

**DECRETO DELL'AMMINISTRATORE UNICO
DI SVILUPPO TOSCANA S.p.A.
N. 211 DEL 05 AGOSTO 2021**

**ATTIVITÀ DI SUPPORTO AL RUP (FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE LAVORI)
RELATIVAMENTE AL PROGETTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DA ESEGUIRSI
SULL'IMMOBILE A DESTINAZIONE CENTRO RICERCA (SERVIZI), DI PROPRIETÀ DI
SVILUPPO TOSCANA S.P.A.**

Affidamento diretto con richiesta di offerta mediante procedura posta in essere ai sensi 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii. e della deroga di cui all'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020 e ss.mm.ii.

CIG: Z3A32B3FE5

L'AMMINISTRATORE UNICO

Premesso che Sviluppo Toscana S.p.A. è una società per azioni operante sotto il controllo diretto della Regione Toscana, che ne ha acquisito la piena proprietà a seguito dell'approvazione della L.R. n. 28 del 21 Maggio 2008;

Richiamato l'art. 16, comma 7, del D.Lgs. n. 175/2016 *“Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”*;

Richiamati gli indirizzi per l'attività, la gestione e il controllo della società approvati con Delibera di Giunta Regionale n. 1321 del 26/10/2020 ed, in particolare, gli *“Indirizzi sulla disciplina dell'attività contrattuale”* impartiti a Sviluppo Toscana S.p.A.;

Richiamato l'articolo 3, comma 1 dello Statuto di Sviluppo Toscana S.p.A.;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 340 del 29/03/2021, con la quale la Giunta Regionale ha espresso, ai sensi dell'art. 4, comma 2, della L.R. n. 28/2008, assenso preventivo al Bilancio preventivo economico per l'esercizio 2021 di Sviluppo Toscana S.p.A.;

Richiamato il Progetto PRISMA – Prato Industrial Smart Accelerator presentato dal Comune di Prato partecipa in qualità di capofila e finanziato a valere sull'Asse I del Programma di supporto tecnologie emergenti con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione - FSC 2014-2020;

Richiamate:

- la determinazione dirigenziale n. 53 del 22 gennaio 2021 *“Progetto PRISMA - Prato Industrial Smart Accelerator. Approvazione dello schema di Convenzione con il Ministero dello Sviluppo Economico per la realizzazione del progetto”*;
- la determinazione dirigenziale n. 993 del 6 maggio 2021 *“Progetto PRISMA - Prato Industrial Smart Accelerator. Accertamento e impegno del finanziamento concesso per la realizzazione del progetto”*;

Considerato che il summenzionato progetto, oggetto di specifica Convenzione sottoscritta in data 28/01/2021 tra Ministero dello Sviluppo Economico e Comune di Prato ha l'obiettivo la realizzazione di un Centro di trasferimento tecnologico del territorio, volto a supportare progetti di ricerca e sperimentazione, a sostenere la creazione di start-up e il trasferimento tecnologico verso le PMI sui temi aventi ad oggetto l'utilizzo del Blockchain, dell'IoT e dell'Intelligenza Artificiale, secondo quanto previsto ed in attuazione dell'Asse I – Casa delle tecnologie emergenti, di cui al *“Programma di supporto tecnologie emergenti (FSC 2014 – 2020) del Piano investimenti per la diffusione della banda larga, ai sensi della lettera c) della delibera CIPE n. 61/2018”*, approvato con Decreto Ministeriale del 26 marzo 2019;

Considerato che nell'ambito delle attività di cui al progetto denominato *“PRISMA – Prato Industrial Smart Accelerator”* presentato dal Comune di Prato, Sviluppo Toscana S.p.A. ed una serie di altri partner scientifici (Università, Enti o Centri di Ricerca pubblici o privati) a valere sull'Avviso pubblico pubblicato dal Ministero per lo Sviluppo Economico (MISE) per l'acquisizione di proposte progettuali da parte delle amministrazioni comunali indicate nell'Asse I del Programma di supporto tecnologie emergenti (Fondo Sviluppo e Coesione - FSC 2014-2020).

Considerato che con Determinazione Dirigenziale n. 871 del 23 aprile 2021 *“Progetto PRISMA. Approvazione dello schema di Comodato d'uso con Sviluppo Toscana S.p.A. per l'acquisizione degli spazi da destinare ad area dimostrativa e direzionale”*, si è proceduto ad approvare lo schema di Contratto di comodato con il quale Sviluppo Toscana S.p.A. cede a titolo gratuito al Comune di Prato il diritto all'uso, per gli scopi sopra richiamati, di alcuni degli spazi del complesso immobiliare ubicato in via Galcianese 34 e 34/a a Prato e che il Contratto di Comodato è stato sottoscritto tra le parti in data 27/04/2021;

Considerato che con il suddetto contratto, in linea con le previsioni della proposta progettuale PRISMA, si confermano in carico al Comune di Prato qualsivoglia onere e spesa inerente la progettazione degli interventi di adeguamento degli stessi locali, comprensivi della progettazione degli adeguamenti impiantistici e degli allestimenti, nonché la progettazione degli arredi;

Richiamato il Codice Unico di Progetto assegnato al progetto PRISMA: C39J20000820008;

Dato atto che nell'ambito del summenzionato progetto "PRISMA - Casa delle tecnologie emergenti" Sviluppo Toscana S.p.A., in qualità di partner progettuale, ha assunto l'impegno di rendere utilizzabili i locali che dovranno ospitare alcune attività di progetto e che, a tal fine, il budget di progetto approvato dal Comune di Prato ed assegnato a Sviluppo Toscana S.p.A. è complessivamente pari ad Euro 164.712,84;

Dato atto che ai fini della realizzazione del progetto di cui sopra, si rende necessario eseguire degli interventi di manutenzione straordinaria sull'immobile a destinazione centro ricerca (servizi), di proprietà di Sviluppo Toscana S.p.A., sito in Prato (PO), Via Galcianese n. 34, il cui costo complessivo si stima pari a circa Euro 170.000,00;

Dato atto che l'Amministratore Unico di Sviluppo Toscana S.p.A., Dott. Orazio Figura, è RUP del presente procedimento;

Richiamato quanto previsto dall'art. 31, comma 11, del D.Lgs n. 50/2016 *"Nel caso in cui l'organico della stazione appaltante presenti carenze accertate o in esso non sia compreso nessun soggetto in possesso della specifica professionalità necessaria per lo svolgimento dei compiti propri del RUP, secondo quanto attestato dal dirigente competente, i compiti di supporto all'attività del RUP possono essere affidati, con le procedure previste dal presente codice, ai soggetti aventi le specifiche competenze di carattere tecnico, economico finanziario, amministrativo, organizzativo e legale, dotati di adeguata polizza assicurativa a copertura dei rischi professionali come previsto dall'articolo 24, comma 4, assicurando comunque il rispetto dei principi di pubblicità e di trasparenza. (...) Agli affidatari dei servizi di supporto di cui al presente comma si applicano le disposizioni di incompatibilità di cui all'articolo 24, comma 7, comprensive di eventuali incarichi di progettazione"*;

Viste le Linee Guida n.3 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti *"Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, che prevedono: *"Per i lavori e per i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura il RUP deve essere un tecnico abilitato all'esercizio della professione o, quando l'abilitazione non sia prevista dalle norme vigenti, un tecnico anche di qualifica non dirigenziale. Nello specifico, per quanto concerne gli appalti e le concessioni di lavori: a) Per gli importi inferiori a 150.000 euro il RUP deve essere almeno in possesso, di un diploma rilasciato da un istituto tecnico superiore di secondo grado al termine di un corso di studi quinquennale (es. diploma di perito industriale, perito commerciale, perito agrario, agrotecnico, perito edile, geometra/tecnico delle costruzioni e titoli equipollenti ai precedenti) e di anzianità di servizio e di esperienza di almeno tre anni nell'ambito dell'affidamento di appalti e concessioni di lavori. In caso di assenza di idonea figura in organico, il ruolo di RUP può essere affidato a un dirigente o dipendente amministrativo. In tale evenienza, la stazione appaltante valuta se, per il particolare oggetto dell'appalto, è necessaria la costituzione di una struttura di supporto ai sensi dell'art. 31, comma 11, del codice"*

Dato atto che né gli attuali dipendenti, né l'Amministratore Unico di Sviluppo Toscana S.p.A. sono qualificabili quali "tecnici abilitati all'esercizio della professione" né sono "in possesso, di un diploma rilasciato da un istituto tecnico superiore di secondo grado al termine di un corso di studi quinquennale (es. diploma di perito industriale, perito commerciale, perito agrario, agrotecnico, perito edile, geometra/tecnico delle costruzioni e titoli equipollenti ai precedenti)";

Ritenuto necessario, pertanto, individuare un tecnico esterno, altamente qualificato, che possa affiancare il RUP (e, quindi, l'Amministratore Unico) per le attività inerenti la fase di progettazione relativamente al progetto di manutenzione straordinaria di cui in premessa, ai sensi dell'art. 31, Comma 11 del D.Lgs. n. 50/2016;

Viste le Linee Guida n.1 del 14.09.2016 dell'ANAC Autorità Nazionale Anticorruzione *"Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria"*;

Viste le Linee Guida n. 4 dell'ANAC aggiornate al D.Lgs n. 56/2017 con delibera del Consiglio n.206 del 01.03.2018 e, in particolare, il paragrafo 4 delle stesse;

Preso atto che lo STUDIO ASSOCIATO DI INGEGNERIA C.M.T., con sede legale in Fucecchio (FI), Viale A. Cecconi 3, P.I. VA n. 04350870483, con referente l'Ing. Antonio Cinelli, ha presentato la propria migliore offerta, a seguito di opportuna negoziazione, rif. Preventivo acquisito al protocollo di Sviluppo Toscana S.p.A. in data 05/08/2021 con n. 0017157, per un importo di Euro 2.900,00, oltre IVA e C.I. come per legge;

Dato atto che lo STUDIO ASSOCIATO DI INGEGNERIA C.M.T., con sede legale in Fucecchio (FI), Viale A. Cecconi 3, P.IVA n. 04350870483, con referente Antonio Cinelli, ha le competenze tecnico professionali necessari e a garantire lo svolgimento dell'incarico de quo, come da documentazione agli atti, ed ha dato la propria disponibilità ad eseguire le attività sopra descritte necessarie al puntuale e perfetto espletamento delle attività afferenti i procedimenti in argomento;

Considerato che, per l'attività oggetto dell'affidamento, il compenso richiesto risulta compreso nei parametri di cui al D.M. 17 giugno 2016;

Considerato, altresì, che ai sensi dell'art. 31, comma 8, del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. *“gli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, direzione dell'esecuzione, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo, nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del responsabile unico del procedimento, vengono conferiti secondo le procedure di cui al presente codice e, in caso di importo inferiore alla soglia di 40.000 euro, possono essere affidati in via diretta, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a)”*;

Visto il “Regolamento per l'acquisizione di forniture, servizi e lavori di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria” nella versione da ultimo aggiornata con Disposizione dell'Amministratore Unico n. 70 del 04 Settembre 2020;

Ritenuto che ricorrano le condizioni per l'affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 1 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, in considerazione del limitato importo della spesa e a garanzia della semplificazione del procedimento amministrativo, evitando aggravio delle procedure di acquisizione;

Preso atto che non necessita dare corso a procedura telematica di affidamento posto che il comma 130 dell'art. 1 della L. 145/2018 ha disposto l'innalzamento a € 5.000 del limite di importo oltre il quale le amministrazioni pubbliche sono obbligate ad effettuare acquisti di beni e servizi facendo ricorso al Mercato Elettronico;

Accertata l'insussistenza in capo all'operatore economico delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016, come da dichiarazione sostitutiva acquisita a protocollo di Sviluppo Toscana S.p.A. con n. . 0017216 del 05/08/2021;

Atteso che sono stati acquisiti ulteriormente:

- l'attestazione in merito all'assunzione da parte dell'affidatario, di tutti gli obblighi di tracciabilità dei pagamenti di cui alla legge 136/2010, rif. di Sviluppo Toscana S.p.A. con n. 0017216 del 05/08/2021;
- il certificato di regolarità contributiva rilasciato da Inarcassa Prot.1426201.05-08-2021, acquisito a protocollo di Sviluppo Toscana S.p.A. con n. 0017217 del 05/08/2021, dal quale risulta che la posizione contributiva dell'operatore economico è regolare;
- le annotazioni Anac, attraverso l'accesso al portale dell'Autorità Anticorruzione, dal quale non risultano annotazioni;

Preso atto che è stato acquisito in modalità semplificata lo Smart CIG Z3A32B3FE5 relativo alla presente fornitura di servizio;

Ritenuto, pertanto di procedere, ai sensi delle sopra menzionate disposizioni, all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs. 50/2016 s.m. e i. allo STUDIO ASSOCIATO DI INGEGNERIA C.M.T. con sede legale in Fucecchio (FI), Viale A. Cecconi 3, P.IVA n. 04350870483, con referente l'Ing. Antonio Cinelli, Smart CIG Z3A32B3FE5, dell'incarico professionale di assistenza al RUP per le attività inerenti la fase di progettazione e di esecuzione dei lavori relativamente al progetto di Manutenzione straordinaria dell'immobile di proprietà di Sviluppo Toscana S.p.A. per un importo di Euro 2.900,00, oltre IVA e C.I. come per legge;

Rilevata, infine l'assenza del conflitto di interessi anche solo potenziale in capo all'Amministratore Unico ai sensi dell'Art. 6 bis della Legge 241/90 s.m.i. e la possibilità, quindi, da parte dello stesso di adottare il presente Decreto.

Tutto quanto premesso, visto, considerato e ritenuto

DECRETA

- di affidare allo STUDIO ASSOCIATO DI INGEGNERIA C.M.T. con sede legale in Fucecchio (FI), Viale A. Cecconi 3, P.IVA n. 04350870483 con referente l'Ing. Antonio Cinelli Smart CIG Z3A32B3FE5, l'incarico professionale di assistenza al RUP per le attività inerenti la fase di progettazione e di esecuzione lavori relativamente al progetto di Manutenzione straordinaria dell'immobile di proprietà di Sviluppo Toscana S.p.A. per un importo di Euro 2.900,00, oltre IVA e C.I. come per legge;
- di dare atto che l'importo di prestazione di cui sopra trova copertura nel Bilancio previsionale per l'anno 2021;
- di riservarsi di procedere al pagamento dell'importo sopra indicato a seguito dell'espletamento dell'incarico conferito con il presente atto e a seguito dell'emissione dei documenti fiscali a cura del suddetto operatore economico;
- di dare atto che , per la stipula del presente incarico, si provvederà tramite corrispondenza a mezzo PEC, con sottoscrizione del presente atto, in segno di piena accettazione dello stesso, da parte dell' operatore economico;
- di precisare che il contratto si può risolvere con provvedimento motivato e previa comunicazione dell'avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., qualora fosse accertata la non sussistenza ovvero il venir meno di alcuno dei requisiti di ammissione richiesti per la stipula del contratto e per lo svolgimento delle attività ivi previste;
- di dare atto che il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e che lo stesso sarà, pertanto, pubblicato sul sito istituzionale di Sviluppo Toscana S.p.A. all'indirizzo <https://www.sviluppo.toscana.it>, nella sezione "Amministrazione trasparente".

L'AMMINISTRATORE UNICO

Dott. Orazio Figura

